[illegible] Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi grandi meriggio. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.70; mattino e sera f. 4.30. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 435.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate col tipometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. Ultimo quarto - Leva il sole ore 7.20, tramonta ore 4.14. Trieste, Martedì 27 Novembre 1894 Oggi: S. Virgilio. - Domani: S. Sostene N. 4706

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La situazione parlamentare italiana. ROMA 26 (N). Sono presenti in Roma circa 120 deputati. A Montecitorio si parla molto del discorso della Corona, che assume speciale importanza, dicesi, dal fatto che il re ha invitato ad assistere all'apertura della sessione, tutti i principi del sangue, compresa la duchessa Isabella di Genova.

L'Agenzia italiana dice che ieri mattina vi fu una riunione in casa del Zanardelli, alla quale assistè anche Cavallotti, e che nulla si concretò. - La maggioranza confermerà Biancheri alla presidenza e proporrà per la vice-presidenza Mordini, Villa e Damiani, lasciando il quarto posto a Sermoneta. L'opposizione non ha ancora concretato nulla.

La situazione in Ungheria. VIENNA (B). Secondo la *Budapester Correspondenz* è ormai sicuro che le tre leggi approvate dalla Tavola dei magnati saranno sanzionate dall'imperatore quanto prima. La Tavola dei magnati discuterà poi un'altra volta i progetti di legge respinti.

VIENNA 26 (N). Il risultato delle udienze avute dal dottor Wekerle presso lo imperatore si risolve, a quanto si dice in questi circoli competenti, nell'autorizzazione data dal monarca al presidente del ministero ungherese di dichiarare alla Tavola dei deputati che il Governo gode intera la fiducia della corona e di annunciare prossima la sanzione delle tre leggi. Tali dichiarazioni saranno fatte forse domani stesso. E' opinione generale però che il dott. Wekerle non sia riuscito ad appianare tutte le difficoltà esistenti nè a dissipare tutti i dubbi relativi ad una ripresentazione delle leggi respinte dalla Tavola dei Magnati e ad altre questioni interne dell' Ungheria.

VIENNA 26 (N). Il dott. Wekerle fu ricevuto nel pomeriggio in udienza privata dall'imperatore; l'udienza durò circa mezza ora. Alle 4 pom. il presidente dei ministri ungheresi ripartì per Budapest. L' imperatore si recherà nella capitale ungherese giovedì o venerdì. Dalla sua presenza a Budapest si attende una soluzione definitiva della difficile situazione presente. Riguardo la situazione stessa si riconosce che il viaggio del dottor Wekerle ha avuto per effetto di toglierne il carattere critico ed acuto; nessuno però si illude che sieno tolte o quanto meno siano facili ad eliminarsi le molte difficoltà esistenti.

VIENNA 26 (N). Corre voce che la Corona ha reclamato dal dott. Wekerle la dimissione del ministro dell' interno Hieronimy e di Szilagy, ministro della giustizia.

Parlamento austriaco. - La riforma elettorale. VIENNA 26 (B). *Camera dei deputati.* Continua la discussione articolata sul progetto di legge contro l'ubriachezza. La Camera respinge per appello nominale con 100 voti contro 77 la proposta di Goetz di demandare un'altra volta alla Commissione il progetto del governo. Si approvano quindi i primi due paragrafi, il secondo con l'articolo aggiuntivo proposto da Polzhofers, secondo il quale gli spacci di bevande spiritose possono vendere pure the e acque gazose. Interrotta la discussione, Brzorad domanda schiarimenti sui motivi che determinarono la convocazione della Commissione per la riforma elettorale. Widmann, presidente della Commissione, risponde di averne convocati i membri per domani, dietro invito del governo, il quale desidera di fare delle comunicazioni orali riguardo alla riforma elettorale.

Il nuovo indirizzo in Russia. COLONIA 26 (N). Telegrafano da Pietroburgo alla *Volkszeitung* che lo czar nominerà suo segretario personale e consigliere intimo il conte Uchtomsky, suo coetaneo, che lo accompagnò nel viaggio da lui intrapreso l'anno scorso in Oriente.

PIETROBURGO 26 (N). Per iniziativa dello czar si sta elaborando un progetto di legge per il toglimento dello stato d'assedio vigente a Pietroburgo, Cronstadt, Mosca e moltissime altre città dell'impero.

PIETROBURGO 26 (B). In occasione del matrimonio lo czar ha firmato un manifesto col quale condona le restanze d'imposte e le multe, facilita il pagamento dei debiti verso la corona, mitiga ed abbrevia le pene del carcere, della deportazione e dei lavori forzati per i reati comuni, dichiara prescritti i delitti di stato che non furono puniti e non formano attualmente oggetto di persecuzione, e permette a tutti i condannati che scontano la pena per la sollevazione polacca del 1863 di stabilirsi in qualunque punto dell'impero.

PIETROBURGO 26 (B). L'avvenuto matrimonio dello czar fu annunciato al popolo con una salva d'artiglieria, sparata dai forti, all' 1 e mezzo pomeridiana.

Il credito per il Madagascar approvato. PARIGI (B). La Camera ha approvato il credito per il Madagascar con 377 voti contro 143.

La guerra fra China e Giappone. ROMA 26 (B). La *Stefani* ha da Tokio: Il governo giapponese si è dichiarato disposto ad accettare i buoni uffici degli Stati Uniti del Nord per il caso che la China facesse proposte di pace.

LONDRA 26 (B). Telegrafano da Shangai: Una parte dell'esercito, comandato dal generale Sung tiene occupato Mothien-Ling per respingere un eventuale attacco dei giapponesi. L'altra parte, sotto il comando dello stesso Sung, è in marcia con l'obiettivo a Port Arthur, che vorrebbe riprendere ai giapponesi.

LONDRA 26 (N). Port-Arthur e le opere fortificatorie all'intorno sono completamente in mano dei giapponesi. Più di ottanta pezzi d'artiglieria di vario calibro, enormi quantità di munizioni e viveri furono abbandonati dai chinesi nei forti e nei magazzini. Le perdite dei giapponesi sommano a circa 250 uomini, quelle dei chinesi oltrepassano il migliaio. Il maresciallo Oyama marcia con due divisioni verso il Nord; si ritiene che in quindici giorni egli potrà aver occupato tutta la penisola. Dai rapporti qui giunti risulta che l'investimento e la presa di Port-Arthur si svolsero come segue: Martedì 22 corr. l'ala destra occupò dopo breve combattimento il forte e la città di Schusching. Mercoledì la stessa ala si impadronì delle colline che chiudono il porto al lato nord. Su queste colline furono piantate delle batterie di grosso calibro che investirono i forti battendo in breccia i ridotti; nel corso della giornata questi furono espugnati. L'ala destra assalì quindi il forte di Kokinsan, ch'era difeso da ottimi cannoni Krupp, serviti anche molto bene; qui la difesa dei chinesi fu disperata. Conquistato il forte, gli assalitori presero ad una ad una tutte le opere fortificatorie occidentali, mentre l'ala sinistra espugnava i forti dei lati orientale e meridionale. I forti sostennero contro l'ala sinistra dei giapponesi un fuoco molto ben nudrito. Mercoledì sera tutto Port-Arthur era in mano dei giapponesi. Ma i chinesi occupavano ancora parecchie posizioni trincerate, circa 8 o 10, lungo la costa; giovedì anche questi ultimi baluardi furono espugnati. I chinesi erano forti di 20.000 uomini, dei quali molte migliaia furono fatti prigionieri. In complesso essi si batterono un po' meglio del solito.

L'arrivo dei sovrani d'Italia a Roma. ROMA 26 (N). Alle 13 sono giunti i sovrani, accolti da entusiastiche acclamazioni. In piazza del Quirinale si era adunata una gran folla plaudente; ma i sovrani mandarono a ringraziare, scusandosi che non si presentavano al balcone perchè molto stanchi del viaggio. In piazza della stazione, mentre la folla attendeva l'arrivo del treno reale, vicino ad una carrozza di corte, reggendosi sulle grucce, stava l'ex-deputato di Roma, Coccapieller. Invitato dalle guardie a mettersi in fila cogli altri, rispose: Non sapete chi sono? - Io, che ho contribuito a far venire la Monarchia a Roma, smascherando tanta gente, incominciando da Napoleone III, sono Checco; sono sempre Checco; e se torno a scendere in piazza fo tremare il mondo. Mentre la gente, che gli aveva subito fatto crocchio attorno, rideva, giunse il re, al quale Checco gridò, agitando il cappello: Ben tornato Maestà! Il re rispose al saluto, sorridendo. Crispi si è recato al Quirinale ad informare il re degli apprezzamenti che il governo fa sugli ultimi avvenimenti ed a sottoporgli le basi del programma del gabinetto, che verrà svolto nel discorso della corona.

La lettera di Giolitti a Felzani. ROMA 26 (N). Eccovi il testo della lettera scritta il 25 ottobre 1894, dall' on. Giolitti al comm. Felzani, della quale si è tanto parlato:

«Carissimo commendatore! - Ella m'informa che nel processo che si sta istruendo come corollario a quello della Banca romana, si adduce quale argomento d' accusa il fatto che documenti relativi alla Banca romana sarebbero giacenti al ministero dell'interno. L'autorizzo a dire essere perfettamente vero che al ministero dell' interno giunsero documenti che potevano gettare luce non bella su qualche uomo politico; ma che quei documenti provenivano da tutt'altra parte che da funzionari. Essi furono portati al ministero molto tempo dopo che le perquisizioni erano finite e non potevano in alcun modo influire sull' andamento del processo della Banca romana.»

L'*Opinione* osserva che questa lettera ha urgente bisogno di chiare spiegazioni.

L' ammiraglio Gervais e il pope taumaturgo. PIETROBURGO 26 (N). L'ammiraglio Gervais, trovandosi a Pietroburgo per i funerali dello czar, si recò a Cronstadt dove chiese di vedere il pope taumaturgo, padre Giovanni, che era stato presente alla morte dello czar Alessandro. L' incontro fra l'ammiraglio e il sacerdote avvenne nella casa del generale Brylkin. Non appena il pope fu entrato nella stanza, l'ammiraglio Gervais e gli ufficiali che lo accompagnavano gli corsero incontro, gli si inginocchiarono dinanzi implorando la sua benedizione. Avutala, l'ammiraglio pregò il padre Giovanni di ricordare nelle sue preghiere anche i francesi, i quali ormai sono divenuti fratelli dei russi, al che il pope rispose: Pregherò anche in avvenire, come ho fatto in passato, per tutti gli amici dello czar e della Russia.

Il matrimonio del principe di Napoli. ROMA 26 (N). Si assicura combinato il matrimonio del principe di Napoli con una principessa bavarese, parente della duchessa di Genova.

Il re di Serbia a Vienna. VIENNA 26 (B). Il re di Serbia che fece ieri visita a Kalnoky, visitò oggi il ministro delle finanze Kallay e ripartì questa sera per Belgrado.

In difesa del commercio e dell'industria. VIENNA 26 (N). Nell'odierna seduta del *club* della sinistra riunita fu discusso sull'opportunità di proporre che siano accolte nel nuovo codice penale alcune disposizioni, destinate a colpire la concorrenza sleale che si esercita nel commercio e nelle industrie in danno degli esercenti onesti. Le disposizioni che si vorrebbero adottate corrispondono a quelle contenute nel codice penale francese.

Il giuramento dei sudditi russi a Leopoli. LEOPOLI 26 (N). Come ricorderete, il console di Russia Pastoschkin aveva ordinato ai sudditi russi qui residenti di radunarsi il giorno 29 corrente per la prestazione del giuramento di fedeltà al nuovo czar. Il console aveva destinato per i cattolici la chiesa di S. Antonio e per gli ebrei il tempio istraelitico. Il fatto aveva prodotto qui vivissimo malcontento, osservandosi giustamente che il console di una potenza estera non aveva diritto di destinare a scopi nazionali luoghi di culto indipendenti da lui. Ora il concistoro cattolico-romano e la comunità israelitica hanno comunicato al console Pastoschkin che non gli concedevano l'uso della chiesa di S. Antonio, rispettivamente del tempio israelitico per la riunione dei suoi sudditi. Il console, prendendo atto del rifiuto, ha ordinato ai suoi sudditi di radunarsi negli uffici del consolato.

Politica e diplomazia. ROMA 26 (N). Il decreto col quale il conte Pietro Antonelli viene ammesso nella diplomazia è già firmato e presto si saprà quale destinazione gli verrà assegnata. Per tal modo rimarrà vacante il IV collegio di Roma di cui l'Antonelli è deputato. Per occuparne quel posto già comincia la gara. Fra i candidati si citano Ettore Ferrari, Ferdinando Zuccari e i due assessori Rosso, radicale, e Ranzi moderato.

Chauvet e compagni. ROMA 26 (N). La Corte d'appello ha negato la libertà provvisoria a Costanzo Chauvet, Pinto e Gallina.

I tedeschi-nazionali-antisemiti a Vienna. VIENNA 26 (N). Nell'elezione di un deputato alla Dieta, per il seggio occupato dal defunto borgomastro dott. Prix, vinsero i tedeschi-nazionali-antisemiti con l'aiuto dei socialisti cattolici. Fu eletto con soli 10 voti di maggioranza l' ex-deputato Paolo von Pacher, partigiano di Schoenerer.

Un giornalista graziato. POSTDAM 26 (B). L'imperatore Guglielmo fece grazia di proprio moto al redattore del *Kladderadatsch* Polstorff.

La malattia della principessa di Bismarck. VARZIN 26 (B). Lo stato della principessa di Bismarck desta serie apprensioni; l'ammalata è molto debole.

Il ritiro degli spezzati italiani. ROMA 26 (N). Col giorno di ieri si chiusero le operazioni per il ritiro degli spezzati di argento. Ne furono ritirati complessivamente 75 milioni.

La liquidazione del Credito mobiliare. ROMA 26 (N). Le case Warschauer di Berlino e Manzi di Roma acconsentirono ad accordare un prestito di 3 milioni ai liquidatori del Credito mobiliare per garantire il regolare pagamento della seconda rata dovuta ai creditori.

La nuova banca italo-tedesca. VIENNA 26 (N). Blum, direttore del *Credit*, è partito per Milano, chiamatovi dalla Banca commerciale italiana.

Ballerine che pigliano fuoco in scena. BRUSSELLES 26 (N). Durante la rappresentazione di un ballo si appiccò il fuoco alle gonne di una ballerina. Le compagne si gettarono tosto sopra di lei, tentando di spegnere il fuoco con le mani; le coraggiose ragazze vi riuscirono ma tre di esse riportarono delle ustioni gravi. Nel teatro sorse un panico terribile; tutti corsero verso le uscite e nella ressa parecchie donne e bambini furono contusi e feriti.

Un capoposto di gendarmeria assassinato. TEPLITZ 26 (N). Il capoposto di gendarmeria Jonasch fu assassinato da mano ignota; il suo cadavere fu trovato orrendamente mutilato.

CORTE D' ASSISE

Crimine di furto.

Sedeva ieri sul banco degli accusati Orsola Zupanz, serva, di 27 anni, da Steinbrück, già punita, imputata, secondo l'atto di accusa da noi publicato già ieri, nel *Piccolo della sera*, di avere, il 7 ottobre a. c., alle 9½ di sera, nella stazione di Divaccia, rubato a Maria Kern, con la quale aveva fatto conoscenza durante il viaggio, un portafogli contenente 365 fiorini.

La Zupanz, nel suo costituto, di cui abbiamo del pari riferito nel *Piccolo della sera*, confessò di essersi resa colpevole del furto, dichiarando però che la sua intenzione non era quella d' impadronirsi di una somma così grande; riteneva che il portafoglio potesse contenere, tutto al più, dai 5 ai 10 fiorini.

I testi Maria Kern, Andrea Cessar e Giovanni Gomiscek non fecero che ripetere, nei loro deposti, le circostanze narrate nell'atto d'accusa.

La Corte propose alla giuria un unico quesito, riflettente il crimine di furto.

L'avv. dott. Padovan tentò far ammettere un quesito suppletorio che riguardasse l'intenzione, accennata dalla Supanz, di togliere soltanto 5 o 10 fiorini Ma tale proposta venne respinta.

Il rappresentante il P. M., sostituto procuratore Vidulich, sostenendo l' accusa su tutta la linea, fece rilevare ai giurati l'erroneità della tesi messa in campo dalla difesa.

L'avv. dott. Padovan tentò dimostrare come l'accusata fosse meritevole della impunità, per aver restituito tutto l'importo, (ciò che non è neppur materialmente vero, perchè il portafoglio le venne trovato indosso da quelli che la perquisirono), e sostenne, quindi, anche la tesi già proposta per il quesito suppletorio.

I giurati risposero alla unica quistione formulata a carico della Zupanz con *9* voti *sì* e *3 no*.

La Corte, avuto riguardo alla giovanile età dell'accusata, alla trascurata educazione, alla piena restituzione del denaro rubato, la condannò, in via di straordinaria mitigazione, a 2 anni di carcere.

Ella si adattò alla sentenza.

⁂ Oggi ha luogo il dibattimento in confronto di Andrea Kobal, accusato del crimine di publica violenza e di falsificazione di monete. Presiederà il cons. cav. de Nadamlenzki; la difesa è affidata all'avv. dott. Padovan.

⁂ Domani si terrà il dibattimento in confronto del servo di piazza Giuseppe Erat, l'uccisore del signor Giuseppe Revere. Presiederà il presidente del Tribunale signor Urbancich.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Roma per Giuseppe Revere. Ci telegrafa, in data di stanotte, il nostro corrispondente romano:

Il Consiglio comunale, nell'adunanza tenuta stasera, ha deliberato, in luogo della collocazione del busto di Revere nella passeggiata del Pincio, come aveva proposto il consigliere Mazza, di murare una lapide sulla facciata della casa in cui il poeta triestino morì.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega nazionale*: Raccolti domenica sera, in un lieto convegno a Capodistria, f. 13; le «lingue di quarantuna donzelle, movevansi veloci», fiorini 4.10.

L'elargizione: «perchè Pasqualin de Servola no ga ciapà la bala» è di f. *2.15* e non di f. 1.15 come ieri fu erroneamente stampato.

La torpediniera italiana, scagliata. Un telegramma del nostro corrispondente di Pola, publicato nel *Piccolo della sera* di ieri, c'informava come una torpediniera della r. marina italiana, spinta dall'infuriare dell'uragano, fosse andata ad investirsi nello scoglio di Unie, presso Lussinpiccolo. Ulteriori informazioni ci fanno sapere che la nave investita era l'incrociatore-torpediniere *Monzambano*, e che, alleggeritosi di una parte del proprio peso, si scagliò ieri mattina stessa coll'aiuto dell'alta marea, giungendo felicemente a Lussinpiccolo, senza danni apparenti. Da Pola era mosso tosto in suo aiuto il rimorchiatore da guerra *Gigant*, ma giunse sul posto dopo che il *Monzambano* era già scagliato.

Arrivo. Nel pomeriggio di ieri gettò l' àncora nel nostro porto il *yacht* imperiale *Miramar*.

Il telefono Trieste-Vienna era interrotto anche stanotte. Decisamente la cosa incomincia a disturbare parecchio e sarebbe necessario che si prendessero le misure atte ad ovviare all' inconveniente di così lunghe e frequenti interruzioni.

Si è fatto senza per molto tempo del telefono Vienna-Trieste; ma, poichè esiste, non ci si rassegna volentieri a rinunziare alle comodità che esso offre.

A proposito di un sequestro di carne di cavallo. Riceviamo la seguente lettera che publichiamo ben volentieri, per ottemperare al desiderio in essa espresso.

Caro *Piccolo*. Permettimi un' amichevole osservazione. Hai publicato ieri la notizia della carne di cavallo sequestrata ad un macellaio, di cui hai designato soltanto le iniziali; con ciò hai voluto senza dubbio usare un riguardo a persona che ti sarà parso lo meritasse per ragioni, che non istà a me l'indagare. V' è però un inconveniente: di macellai le cui iniziali corrispondono a quelle della persona in questione, se ne contano attualmente ben sette. Vedi dunque che la tua notizia di ieri, può involontariamente, danneggiare sei innocenti. Non pretendo che tu, dal momento che non hai creduto di farlo ieri, publichi oggi per intero il nome di quel macellaio; ma però faresti opera meritoria aggiungendo qualche ulteriore indicazione, che valesse a salvaguardare l' interesse ed il buon nome degli altri sei. Per esempio questa: l'esercizio, in cui fu fatto il sequestro, si trova in piazza Lipsia. Se vorrai publicare ciò, te ne sarò eternamente grato.

Uno dei sette.

Quartetto Heller. Col quartetto in *do minore* del Beethoven ebbe principio la produzione di ieri sera, la cui esecuzione da parte dei signori Heller, Eckhart, Piacezzi e Dezorzi, fu sotto ogni rapporto perfetta e tale da provocare frequenti applausi al loro indirizzo. La sig.na Sofia de Schmid da Graz, che eseguì in unione al m.o Heller la sonata in *re minore* dello Schumann, è una splendida fanciulla dagli occhi di fuoco; peccato che non infonda un po' più di calore e di colore alla musica che suona. Fu applaudita calorosamente in unione al m.o Heller, sempre pari alla sua riputazione. Chiuse la serata il noto sestetto in *si bemolle maggiore* del Brahms, eseguito irreprensibilmente. Le parti di seconda viola e di secondo violoncello erano sostenute dai signori Jakscich e Luzzatto.

Concerto Schmid. La pianista sig.na Sofia de Schmid di Graz, darà domani sera, nella sala del casino Schiller, un concerto, in unione al maestro sig. Heller e colla cooperazione della sig.na Bianca Senigaglia. Accompagnerà al piano il prof. Adolfo Skolek.

La signorina Senigaglia, benchè ci giunga da Vienna, può essere considerata nostra concittadina essendo di famiglia triestina.

L' associazione medica triestina terrà stasera alle 7 e mezzo nel Gabinetto di Minerva una Conferenza scientifica, col seguente programma: 1. Un caso di acromegalia, presentazione del malato, dott. Costanzo. - Dimostrazione di batteri mediante proiezione di fotogrammi, dott. Costantini.

L'albero di Natale alla Casa dei poveri. Ecco la seconda lista delle oblazioni pervenute: Alberto Allodi N. 84 oggettini diversi da regalo. Cav. Felice Machlig 12 busto di compassi e tutti i ceri occorrenti alla illuminazione dell'albero. - Carolina Machlig f. 10. - Pasquale de Rossetti Scander f. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla signora Servilia Gasparini, per onorare la memoria dell' amata sua zia Lucia vedova Gasparini: A favore dell' Asilo infantile, per un letto che porti il nome della estinta corone 200, a favore dell' Orfanotrofio San Giuseppe corone 100.

— Dal signor Emilio Gentilli fiorini 10 a favore del fondo intangibile per la Guardia medica e ciò per onorare la memoria della signora Gilda Goldschmid.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *M. Bacquehem*, in viaggio da Trieste per Kobe, giunse ierlaltro a Colombo; il *Poseidon* arrivò ai 24 corr. a Kobe, proveniente da Trieste; lo stesso giorno il *Medusa* lasciò il porto di Santos dirigendosi a Trieste.

Piccolo incendio - Ustioni. Il falegname Giuseppe Gabersich, d'anni 30, abitante a Roiano N. 211, iermattina vide che da un angolo del fienile, situato sopra il locale in cui egli lavorava, usciva un po' di fumo. Accorse e vide che aveva preso fuoco una parte del fieno e della paglia colà deposti. Diede subito mano assieme ad altri all'opera di estinzione, ciò che gli riuscì ben presto. Però riportava alcune ustioni al dorso della mano destra, per le quali ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure dal dott. Plitek.

Morte improvvisa. Ieri mattina, verso le 8, a bordo del piroscafo *Buda*, ancorato nel vallone di Muggia, moriva, colto da apoplessia, il nostromo Nicolò Prendivoi, di anni 45. Seguite le pratiche di legge, per la constatazione del decesso, il cadavere venne condotto in una lancia alla riva della Sanità e poi, verso le due, mediante il carro dell'Impresa Zimolo, fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Teatro Filodrammatico. Il successo riportato iersera dal nuovo drama di Camillo Antona-Traversi *I fanciulli*, fu, senza riserve, entusiastico. Il publico, fine, elegantissimo ed intelligente, che affollava il teatro, fece una lunga acclamazione all' autore al primo alzarsi del sipario, poi lo volle salutare due volte dopo il primo atto, lo chiamò due volte durante il secondo e tre altre alla fine dell'atto stesso; al terzo il successo andò sempre più accentuandosi: ci furono sette chiamate agli attori e all'autore; alla fine del quarto ed ultimo, dopo quattro chiamate agli esecutori, si volle risalutare ancora undici volte il chiarissimo autore, fra le acclamazioni più vive e più fragorose.

Bilancio totale: 29 chiamate; un trionfo sincero e un sincero successo di commozione.

⁂ Il drama reca l'attributo di drama *sociale*. E in esso vediamo infatti agitarsi le questioni sociali più ardenti del giorno. L'autore ci conduce in mezzo al popolo; ci dipinge gli ambienti degli infimi strati, con le loro brutture, i loro vizi e loro virtù nascoste: perle fra le macerie, fiorellini nati e cresciuti in mezzo all' arsura del deserto. Certo, sarebbe inutile nasconderci che, quantunque oramai nel publico più non regnino certi vieti pregiudizi, un commediografo ha tuttavia da lottare per far accettare ad un uditorio quasi aristocratico, composto in gran parte di ingioiellate signore, gli ambienti in cui la miseria palpita e freme. Il farli accettare è dunque una specie di battaglia vinta contro una convenzione. Usciamo una volta dai soliti salotti; lasciamo un po' le marsine e il fruscio delle seriche vesti, - abbandoniamo al loro destino le contesse adultere, e i duchi ubriachi di *champagne* e di donne alla moda; penetriamo nei quartieri del popolo. Lì c'è ancora molto campo inesplorato; ci sono molti quadri da riprodurre, molte piaghe da additare, molto marciume e molto vizio da mettere alla gogna, coraggiosamente. Questo deve essersi detto l'autore. E, posta la sua grande abilità tecnica di commediografo esperto ad ausilio del suo disegno di sociologo, scrisse *I fanciulli*. E' riuscito il drama perfetto? Preso atto per atto, sì; preso nel suo complesso, non forse in eguale misura. L'omogeneità, quale drama, vi fa difetto; l' organismo, la struttura appaiono un po' slegati; il drama è formato da una concatenazione di episodi; è un succedersi di ambienti dipinti dal vero, con pennello di grande artista, ma il drama vero non incomincia che al terzo atto e con la fine dell' atto stesso, ha termine. Senonchè in questo, ch' è il difetto principale del lavoro, e lo rende un po' affastellato, sta pure - curioso a dirsi - anche la sua maggiore virtù e la sua forza. Chè senza un intreccio uno ed organico, l'autore compie la straordinaria magia di incatenare per tre ore l'attenzione del publico, facendolo vivere e soffrire coi personaggi che gli son fatti sfilare dinanzi.

Già nel primo atto, ch'è di preparazione, serpeggia il tema dell' infanzia maltrattata. In casa del dottor Mario Casati, un medico filantropo, irrompono alcune donne del popolo che vorrebbero fare giustizia sommaria di una donna che percoteva il proprio bambino, barbaramente. Il bambino è sottoposto alle cure del medico.

Un assessore municipale, scettico più per posa che per convinzione, - una vedova molto elegante e la sorella del dottore, fanno da cornice al quadro. E siccome anche la vedova si mostra un po' incredula sulle miserie altrui, il dott. Casati si offre di accompagnarla nei quartieri popolari, affinchè ella veda coi propri occhi quanti quadri di desolazione vi si svolgano. E dal secondo atto in poi è il publico che fa realmente da *vedova Garlini*, ed è l'egregio prof. Antona-Traversi che si sostituisce al dottore filantropo. I publici forse preferiranno sempre il terz'atto di questi *Fanciulli* a tutti gli altri, perchè la passione e l'azione vi hanno più parte, - perchè, come già dicemmo, il drama vero vi si svolge. Dal canto nostro peraltro troveremo sempre che il secondo è più bello, per la splendida ed artistica riproduzione fotografica di ambiente, per la magistrale finezza dell'osservazione, per l'audace pittura della corruzione popolare, per la vivezza e la freschezza con cui sono presentate quelle figurine della rigattiera *Marianna*, del gobbo *Giovanni*, del monello ladruncolo, del saltimbanco, del *souteneur*, della donna di mala vita.

La scena fra la *Marianna* e quella birba del suo figliuolo, che ella vorrebbe trattare a scapaccioni, ma cui poi colma di carezze quando lui le porta un bell'oriuolo d'oro rubato a un signore che stava scegliendo, fra le sue scatole di cerini, quelle con i pupazzetti pornografici, è da per sè stessa un piccolo lavoro di realismo. C'è dello Zola. - Ma in quel quadro di pervertimento morale, spiccano le oneste figure dell'operaio *Giulio* e di sua moglie: la buona e mite *Lisetta*, la quale sdegna le proposte della rigattiera *Marianna*. Sono due nature fiere, orgogliose, che non vogliono la carità avvilente, ma chiedono solo lavoro. E quando al terzo atto, *Giulio* sa che la moglie ha accettato del lavoro ch'è quasi un'elemosina, se ne avvilisce: perchè lui è disoccupato e non vuol vivere col solo frutto del lavoro della moglie. Fierezza spinta, amor proprio esagerato - notò qualcuno. - Ma ,convien por mente che *Giulio* è l'operaio imbevuto delle idee socialiste del giorno, le quali, assieme alla miseria, hanno contribuito a squilibrare un po' il suo cervello. Egli vuol asfissiarsi assieme alla moglie e ai bambini, mentre questi dormono. Ma *Lisetta* si sveglia, e qui ha luogo una scena forte e vibratissima, di grande effetto teatrale, in cui ella gli grida: Assassino, vuoi uccidere i tuoi figliuoli?

All'atto quarto siamo di nuovo in casa del dottore, e dopo alcune scene un po' lunghe e non indispensabili, giungiamo al racconto di *Lisetta*, efficace e commoventissimo, la quale narra come dopo aver inseguito invano il marito, lo abbia veduto da lungi gettarsi da un cavalcavia mentre il treno ferroviario, il gran mostro fumante, passava. *Giulio* muore; resta la *Lisa* e con lei due fanciulli, soli, senza appoggio, senza pane. E' il gran drama d'ogni giorno; è la cronaca triste; desolata, crudele.

Camillo Antona-Traversi addita il problema della miseria che, dignitosa, soccombe, che, viziosa si sorregge e tira innanzi; addita semplicemente e, come naturale, nulla risolve, chè con un drama non si può risolvere una questione sociale. La sua tesi è nelle amare parole di *Giulio*: trovano aiuto soltanto gli uomini che vendono l'anima, le donne che vendono il corpo. E' una frase sonora e che può sembrare anche retorica; ma a trovarla retorica soltanto è assai comodo per gli egoisti e per gli apati.

⁂ L'esecuzione di questo drama fu in complesso molto accurata. La signora Della Guardia si distinse nel *racconto* del quarto atto, ove fu di una straziante verità e dove ebbe accenti commoventissimi, da artista veramente eletta. Dopo questo racconto ella strappò al publico un applauso unanime e fragoroso. Brava assai la signora Casilini nella parte di *Marianna*, tipica nei sottintesi, pittoresca nelle sottolineature.

Intelligentissimi i due ragazzi N. Casilini ed A. Spano, che diedero uno straordinario risalto alle loro parti e vennero applauditi.

Accurato e zelante anche il signor Vitti. Al secondo atto ci sarebbe voluto la miniatura perfetta di ogni singola figurina; ma un assieme perfetto è impossibile ad ottenersi anche in compagnie di primissimo ordine. Va lodato però il signor Tanzi, che rese abbastanza felicemente la parte del gobbo *Giovanni*.

I fanciulli questa sera si replicano e si replicheranno ancora.

GLI EREDI 65

— Se fossi venuto semplicemente da voi a pregarvi di dirmi che cosa avevate fatto della bambina e di confessarmi il nome del vero autore del ratto o dell'assassinio della innocente creatura, convenite che non ne avrei saputo nulla. E' dunque colpa vostra se fui costretto di tendervi un tranello, di farvi prendere da due uomini a me devoti e di mettervi in prigione.

— Pazienza tutto ciò; ma farmi morire di fame!

— Prendetevela anche con voi se prolungo quella misura di rigore. Rispondete alla mia domanda e vi do un pranzo da principe.

— Ma, se non so nulla, che cosa vuole che le dica?

— Vi dirò io. Mio caro Chabot, avete cinque minuti per rispondere a tre domande: Chi è l'uomo che ha fatto rapire la bambina di Margherita? Per qual motivo l'ha fatta rapire? Che ne ha fatto di lei? Se fra cinque minuti non avete parlato, vi faccio ridiscendere nella cantina, donde non risalirete che fra dodici ore. Non sarete ancora morto; avrete acquistato un po' più d'appetito e allora parlerete.

Vi fu un lungo silenzio. Chabot studiava ansioso il volto del signor Lubin e pareva riflettere.

I cinque minuti passarono così; allora il signor Lubin s'alzò dal suo seggiolone, si appressò al quadro formante parete e già stava per toccarlo col dito, quando Luigi Chabot esclamò con voce straziante:

— No, no, aspetti; parlerò.

Il signor Lubin, senza muoversi dal luogo dov'era, si voltò e disse:

— Parlate.

— Mi promette soltanto di non denunciarmi alla giustizia? - domandò ansiosamente il disgraziato, condannato al supplizio di Tantalo.

— Ve ne do la mia parola; non è a voi, ma al miserabile di cui foste lo strumento che mi attaccherò.

— E mi darà da mangiare, subito, non appena avrò parlato?

— Mangerete subito; dite il nome del colpevole.

— Il signor Bouvard - rispose senza esitare Chabot.

Il signor Lubin fece un gesto di sorpresa.

— Supponevo fosse il visconte di Mahiac o sua madre, mormorò.

E riprese:

— Qual motivo lo ha spinto a quel delitto?

— Non lo so; ma so che mi ha parlato di quell'affare dopo aver inteso suo zio, il conte di Rougemare, dettare il suo testamento al notaio.

— E come ha fatto per udire lo zio dettare il testamento al notaio?

— S'è introdotto in un gabinetto da me indicatogli attiguo alla camera del conte.

— Che cosa diceva quel testamento?

— Non lo so.

— Chi era il notaio del conte di Rougemare?

— Il notaio Grandin, via di Bovreuil, a Rouen.

— E della bambina che ne è stato?

— La bambina la portai io all'Havre e la detti ad un italiano che partiva per la America con altri dieci bambini.

— Non è morta! — esclamò il signor Lubin.

Poi, appressandosi a Chabot e incominciando a slegarli le mani, gli domandò:

— Dunque la bambina è in America?

— Sì, signore, a Nuova York.

Il signor Lubin mormorò con tono desolato:

(Continua)

Teatro Fenice. Questa sera, ha luogo la serata d'onore del tenore Felice Tati con l'operetta *Marina* e la zarzuela *La gran via*. Domani ultima del *Minatore*.

Politeama Rossetti. L'annunciato *debutto* dei fratelli Hegelmann non valse ad attirare publico molto numeroso; ma, per questa volta almeno, bisogna proprio dire che chi ha avuto torto è stato il publico. Poche volte ci è occorso di assistere in un circo ad un successo così clamoroso e completo. Gli esercizi dei fratelli Hegelmann non sono di quelli che si possano descrivere; bisogna vederli per averne un'idea: vederli e restarne sbalorditi. Finito il loro emozionante lavoro, i fratelli Hegelmann dovettero ripresentarsi per ben cinque volte nel circo, in mezzo a grandi acclamazioni.

Gli altri esercizi ebbero i soliti applausi. Un piccolo incidente. Durante il volteggio eseguito dalla signorina Bonnet, il cavallo cadde trascinando l'artista che rimase con una gamba sotto il corpo dell'animale. Fortunatamente la signorina Bonnet potè rialzarsi incolume, cosicchè fu in grado di prender parte, più tardi, al balletto nella pantomima.

Il tentato suicidio di ieri Intorno al tentato suicidio del fotografo Marco Tullio, cui accennammo nel *Piccolo della sera* di ieri, apprendiamo che l'atto disperato fu commesso in un momento di esaltazione. Il povero giovane era, a quanto sembra, disoccupato e non sapeva darsene pace. L'attenzione di quei di casa fu svegliata dai gemiti che uscivano dalla stanza da lui occupata. Chiamato il dott. Goldhammer, gli somministrò gli antidoti del caso e quindi fece il possibile per indurlo a recarsi all'ospedale. Il Tullio però non ne volle sapere; in capo a qualche ora era perfettamente ristabilito.

Per fallimento colposo. Il fornaio Antonio Gorianz, d'anni 26, alla metà dello scorso anno aperse un modesto esercizio da panattiere in via Giulia. Gli affari però non gli andarono bene, percui non tardò ad essere sbilanciato. Tuttavia egli continuò a tener aperta la sua bottega ed anzi, al principio dell'anno in corso, incontrò nuovi debiti, per l'ammontare di f. 180.55; ma v'ha di più: sul punto di chiudere bottega, egli commise ad una ditta una rilevante partita di farina, che però non ebbe a ritirare, perchè, prima che la farina arrivasse, egli dovette presentare lo stato.

Per questi fatti la Procura di Stato elevò contro il Gorianz accusa di delitto di fallimento colposo. Il dibattimento fu tenuto ieri sotto la presidenza del cons. Defacis; giudici cons. cav. Maffei, segr. cav. Wolff e agg. De Giovanni; P. M. Fraus; difensore avv. dott. Gemelli.

L'accusato accampò a propria discolpa il mal andamento degli affari, le gravi spese, qualche malattia, ecc. La Corte però non ammise per buone queste scuse e, pur ammettendo in suo favore varie mitiganti, tenne conto del fatto che il Gorianz, sapendosi sbilanciato, aveva commesso una forte partita di farina - fatto che rasenta il crimine di truffa - e lo condannò a tre mesi di arresto.

Assoluzione. Il villico Francesco Rossinovich, d'anni 56, da Castelnuovo, accusato del crimine di truffa, fu ieri dal Tribunale, in base alle emergenze del dibattimento, mandato assolto.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Clun, d'anni 32, abitante in via del Molino a vento N. 38, iermattina, lavorando, riportava una ferita di taglio alla mano sinistra.

Marco Pellegrini, calzolaio, d'anni 39, abitante in via S. Maurizio N. 1, ieri, dopo il meriggio, mentre accudiva il proprio lavoro, si produsse una ferita di taglio al dorso della mano sinistra.

Francesco Caliu, d'anni 24, calderaio, dimorante a Servola N. 42, ieri mattina, lavorando attorno ad una macchina dell'opificio a cui è addetto, riportava una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Malore improviso Iermattina alle 11 e mezzo l'infermeria Treves venne avvisata che nella fabrica di bilance dei fratelli Ierchich, in via di Crosada, un operaio era stato colto da improviso malore. Si portò sul luogo il signor Gino assieme ad un infermiere ed ivi trovò un uomo di 50 anni, di nome Francesco Ierchich, abitante al secondo piano della casa N. 1 di via Maiolica, disteso a terra in deliquio. Il signor Gino gli prodigò i necessari soccorsi, poi lo fece trasportare, mediante vettura, alla sua abitazione.

Ieri, verso le due pom., un povero vecchio di circa 70 anni, venne colto, in via della Muda vecchia, da improviso malore. Accompagnato da alcuni passati in una vicina drogheria, gli vennero colà prestati i primi soccorsi, mentre, nel frattempo, dall'appostamento dei vigili di via della Loggia, si telefonava alla Guardia medica. Si recò sul luogo il dott. Tempesta il quale prodigò le necessarie cure al sofferente, che da lì a poco, ristabilito, continuò la sua strada.

Lesioni accidentali. Il bandaio Ferdinando Bernardi, d'anni 34, abitante in via Donota N. 4, ieri, dopo il meriggio, riportava, accidentalmente, una lussazione al ginocchio sinistro.

La sartina quattordicenne Emilia Moraus, abitante in via del Farneto N. 38, ieri, accidentalmente, si produsse una ferita di punta alla mano destra.

Ricorsero alle cure della Guardia medica.

Per mano altrui. Il fabbro Giovanni Delak, d'anni 30, abitante in via del Boschetto N. 4, ieri, verso le due pom. presentavasi alla Guardia medica, chiedendo le cure opportune per alcune contusioni e leggere abrasioni alla regione parietale destra, nonchè alla fronte, riportate, a quanto disse, in una colluttazione avvenuta tra lui ed un suo collega per futili motivi. Venne medicato dal dott. Fonda.

Arresto di un feritore. Abbiamo narrato nel *Piccolo* di ieri, come il muratore Cobol, di 29 anni, abitante al N. 214 di Guardiella, si fosse recato alla Stazione di soccorso, per farsi medicare tre ferite di taglio alla fronte, riportate in una rissa insorta in via dei Capitelli. Apprendiamo che nella notte venne arrestato, nella medesima via, il muratore Costantino Z., d'anni 32, da Monfalcone, presunto feritore del Cobol.

Proviste per una cenetta. Nella notte del 24 corr. ignoti ladri s'introdussero nell'abitazione del colono Luigi Bradasch in via dell'Eremo ed asportarono 18 polli, una bottiglia di olio, cinque chilogrammi di carne suina, alcuni chilogrammi di caffè e zucchero. I furbi mariuoli, prevedendo che la digestione, in seguito alla non disprezzabile cenetta per cui avevano fatto le proviste, asportarono anche un pastrano per coprirsi, un pochino, a vicenda, durante il chilo. Il danno sofferto dal colono ammonta a 23 fiorini.

Ricercato per furto. Ieri l'altro alle $4\frac{1}{2}$ pom. venne arrestato al Fondo Ralli, l'agente Antonio F. d'anni 16, da Gorizia, perchè ricercato da quell' i. r. Capitanato distrettuale per furto.

Un ladro amante dei «Virginia». Elisa Herzel, proprietaria di uno spaccio di tabacchi in via S. Michele N. 9, venne derubata l'altra sera da un ladro rimasto sconosciuto, di un pacchetto di sigari «Virginia» del valore di un fiorino.

Eccedente. Nel pomeriggio di ieri in una birraria in via della Ghiaccera, il venditore girovago Enrico C. da Trieste, pertinente a Ragusa, d'anni 18, ubbriaco, commetteva eccessi. Infranse anche una lastra della porta. Le guardie lo condussero in arresto.

Corrispondenza aperta. Sig. *Renzo T.* Il protesto *può* esser levato il giorno stesso della scadenza; esso *deve* però esser levato al più tardi entro il secondo giorno lavorativo da quello della scadenza.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.6, ore 2 pom. 7.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.6— — Oggi: Alta marea 7.56 ant. 10.2 pom. Bassa marea 2.24 ant., 3.15 pom.

Ogni giorno una. In un vagone di ferrovia.

— La signora viaggia sola?

— Le faccio osservare, signore, che è la prima volta che uno... ci mette tanto tempo ad accorgersene.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) „I fanciulli" in 4 atti, e la farsa: „La tigre del Bengala".

TEATRO FENICE (Ore 8) „Marina" in due atti e la zarzuela „La gran via". Serata d'onore del tenore Felice Tati.

POLITEAMA ROSSETTI. - (Ore 8). Circo equestre Henry. Spettacolo variato.

Soldati che combattono con l'ombrello aperto. Da ogni parte si conferma la presa di Port Arthur. Questa nuova vittoria delle armi giapponesi, toglie all'impero celeste il suo principale porto di guerra, con una parte della flotta colà riparata dopo la battaglia del Ya-Lu.

I soldati cinesi han fatto cattiva prova tanto in campo aperto quanto dietro ripari, forti come quelli di Port Arthur, che rispondevano a tutte le esigenze moderne. Ma non c'è da meravigliarsene, s'è vero quanto narra il corrispondente dello *Standard*, che segue l'esercito giapponese comandato dal maresciallo Yamagata.

Secondo quel corrispondente, nella battaglia di Ping-Yang i soldati cinesi, cadendo la pioggia a dirotto, apersero i loro grandi ombrelli di carta oliata, offrendo con ciò un magnifico bersaglio ai tiratori giapponesi. Quando poi i giapponesi ebbero preso di assalto un colle molto erto, il generale cinese Yen fece alzare bandiera bianca sul forte non ancor preso mandando un parlamentare per far sospendere le ostilità e trattare la resa.

I giapponesi risposero essere ciò semplicissimo, bastare che i cinesi deponessero le armi ed essi occuperebbero la posizione. Il generale cinese replicò ch'egli non poteva arrendersi con tal tempo piovoso: i suoi soldati si bagnerebbero e la cosa diverrebbe poco piacevole; i giapponesi quindi attendessero 24 ore finchè cessasse la pioggia.

I Giapponesi, supponendo un'astuzia di guerra, non si lasciarono naturalmente prendere al giuoco.

Nella ritirata dei Cinesi la cavalleria dei Manciù si mostrò valorosissima. Essa lasciò la città per coprire la ritirata dell'infanteria e attaccò la brigata del generale giapponese Nodzu; fu però respinta da un fuoco micidiale; riattaccò per essere nuovamente respinta: di 570 cavalieri neppur uno restò vivo.

Si risuscitano i morti! Il dottor Gibbson di Syracuse pretende d'aver inventato un apparecchio speciale, che mediante la respirazione artificiale, restituisce la vita a tutte le persone che hanno ricevuto una scossa elettrica mortale. Il dottore ha avuto ora il permesso dal governatore Flower di fare le prime esperienze sulla persona di certo Charles Wilson, un condannato a morte, rinchiuso - in attesa dell'esecuzione - nelle prigioni di Auburn. Parlando delle prossime esperienze, il dottor Gibbons disse che il suo scopo è quello di domandare una commutazione di pena pel condannato, dato che la sua invenzione riesca a restituirgli la vita dopo una scossa elettrica mortale.

Che lo lasci morire in pace quel disgraziato!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 26 Novembre. - La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 236.75, Kubli 221.30, Rend. Italiana 83.40. (La chiusa precedente segnava: 235.—, 222.40, 83.50, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.80, Rendita 90.85, Meridionali 646.50, Mediterranee 490.—. (La chiusa precedente notava: 107.82, 90.85, 646.50, 493.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 83.35, poi sino —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.10, Italiana 84.50, Spagnuolo 72.50, Banche ottomane $673\frac{7}{16}$, Lotti Turchi 137.37. (La Chiusa precedente notava: 102.05, 84.35, 72.40, 672.25, 127.87).

Dopo borsa: Italiana 84.55. Fermo il Credit a Vienna nel dopoborsa sino 392.75 cassa poi più debole 392.12, Staatsbahn 363.62, Alpine 106.

Qui notasi: Metalliche 99.80 a 100.10, Azioni Credit $391\frac{1}{4}$ a $392\frac{1}{4}$, Rendita Italiana per fine mese 83.10 a 83.50, d.ta pronta tagli piccoli 83.35 a 83.75, Napoleoni 9.91— a 9.93—, Londra 124.60 a 124.90, Francia 48.65 a 48.75, Italia 46.— a 46.20, Germania 61.05 a 61.20.

Listino. Napoleoni 9.91— a 9.93—, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.43 a 12.46, Londra 124.60 a 124.90 Francia 48.55 a 48.75, Italia 45.95 a 46.15 Banconote italiane 45.95 a 46.20, Banconote germaniche 61.— a 61.20, Rendita austriaca in carta 99.85 a 100.15, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.15 a 123.35, Rendita austriaca in Corone 99.80 a 100.— Rendita ungherese in Corone 97.40 a 97.65, Credit 390.50 a 391.50, Italiana 82.85 a 83.20, Lotti turchi 72.25 a 72.75. Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 26. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.10, Rendita italiana 5% 84.50, Rendita spagnuola esterna 72.50, Azioni Banca Ottomana $673\frac{7}{16}$.

PARIGI 26. Chiusa. Ferrate austr. 782.50, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.85, Cambio Londra 251.80, Egiziane 518.87, Rend. austr. in oro 100.85, Rendita ungh. in oro 4% $100\frac{11}{16}$ Länderbank 578.75, Lotti turchi 128.57 Banca di Parigi 710.—, Azioni Meridionali italiane 600.— Fiacca.

PARIGI 26. (Boulevard). 102.13, 673.75, 100.75, 221.87, 72.47, 128.37. Calmo.

LONDRA 26. (Cambi Chiusa) Consolidati 103.97 Lombardi $9\frac{5}{8}$, Argento $28\frac{13}{16}$, Rend. spagnuola $72\frac{5}{8}$, Rendita italiana $83\frac{7}{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza 1, Pagamenti della Banca —. Calma.

LONDRA 26. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 32.—, Consolidati greci 4% 27.¹ .

FRANCOFORTE 26. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 320.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde $80\frac{7}{8}$, Rend. aust. in oro. —.—. Ferma.

Caffè. HAVRE 26. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 80.—, per Marzo a fr. 82.50.

AMBURGO 26. Chiusa: Santos good av. per Dicembre 60.25, per Marzo 65.75, per Maggio 64.75 Sostenuto.

AMBURGO 26. Rio ordinario loco 64-71, reale loco 72-75, buono loco 76-80.

NUOVA-YORK 26. Apertura: Rio per consegne future, 15 in ribasso stiracchiato invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 24. Mercato baisse. Tenders in Dochets —, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 10830. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Novembre $3\frac{4}{64}$, Novembre-Dicembre $3\frac{4}{64}$, Dicembre-Gennaio $3\frac{4}{64}$, Gennaio-Febbraio $3\frac{5}{64}$, Febbraio-Marzo $3\frac{7}{64}$, Marzo-Aprile $3\frac{8}{64}$, Aprile-Maggio $3\frac{10}{64}$, Maggio-Giugno $3\frac{11}{64}$, Giugno-Luglio $3\frac{13}{64}$, Luglio-Agosto $3\frac{15}{64}$, Agosto-Settembre $3\frac{16}{64}$.

Merce americana $\frac{1}{32}$ in ribasso.

Cereali. LONDRA 26. Avena Azow loco 12.90 13.25, Orzo Azow loco $12\frac{1}{4}$, —.—, Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 19.— a 23.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco scarso più caro, Frumento California nom. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 3 offerti.

Invariato fiacchissimo.

LONDRA 26. - Importazione: Frumento 37690, Orzo 26606, Avena 126106 quarters. Frumento senz'affari. Farina da $\frac{1}{4}$-$\frac{1}{2}$ sc. in ribasso della settimana scorsa. Orzo per molino $\frac{1}{4}$ sc. in ribasso. Formentone fermo $\frac{1}{2}$ sc. in rialzo però scarso. Orzo senz'affari. Avena senz'affari $\frac{1}{4}$ sc. in ribasso, qualità russa pieno $\frac{1}{2}$ sc. in ribasso contro la settimana scorsa. Arrivi carichi frumento calmo però stazionario. Granaglie viaggianti invariate. Orzo viaggiante più fermo. Freddo.

Farina. PARIGI 26. Dodici Marche. Mese corrente 41.35, per Decembre 41.40 sost.a, quattro primi mesi 41.75. quattro mesi da Marzo 41.80. Freddo.

Metalli. LONDRA 26. (Diretto) Stagno Straits a sc. $62\frac{7}{8}$ animato.

Olio. NAPOLI 26. Gallipoli contanti 79.05, per Dicem. 79.05, per consegne future 78.73. Gioia contanti 74.07, per Dicem. 74.07, per consegne future 76.19.

PARIGI 26. Ravizzone. Mese corrente 48.75, per Decembre 47.—, fermo, quattro primi mesi 47.25. quattro mesi da marzo 47.25.

LONDRA 26. Ravizzone a sc. $19\frac{5}{8}$.

Petrolio. BREMA 26. Loco 5.10. fermo.

ANVERSA 26. Loco 12.50. Calmo.

Spirito. PARIGI 26. Mese corrente 34.25, per Decembre 34.30 sost.o, quattro primi mesi 34.50, quattro mesi da maggio 35.—.

BERLINO 26. Loco 31.50, per Novembre 35.80, per Maggio 37.40.

Zucchero. PARIGI 26. Greggio da 88° disp. 25.25-25.50 calmo, Bianco p. mese corr. $26.37\frac{1}{2}$, p. Decem. 26.50— sost.o, 4 primi mesi 27.—, 4 mesi da Marzo $27.37\frac{1}{2}$, Raffinato 99.— a 99.50.

LONDRA 26. Java a scell. $12\frac{1}{2}$, Rape greggio a scell. 9.—. calmo

AMBURGO 26. (Chiusa). Per novembre 9.12, per decembre 9.15, per marzo 9.42, sost.o.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Le sottosegnate, profondamente commosse porgono i più vivi e sentiti ringraziamenti a tutte quelle persone che in vari modi presero parte alla loro sciagura e a quelle che accompagnarono la salma del loro amato Capo

ANTONIO TOSSICH

all'estrema dimora.

FAMIGLIE

Tossich, Gilardi (assente) **Palese Lazarovich e Fritsche.**

GILDA GOLDSCHMIED

nata GENTILOMO

spirò stamane alle ore 10 dopo breve malattia.

Il consorte **Samuele Goldschmied** e i genitori **Gerolamo** ed **Anna Gentilomo**, a nome pure degli altri congiunti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 26 Novembre 1894.

Questo annunzio serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al «Piccolo» 483

Ricercato ragazzo per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 512

Ricercasi sensale d'impieghi. Indirizzo Piccolo 505

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 518

Per filiale primaria casa spedizioni a Gravosa ricercasi giovane intelligente. Conoscenza lingua italiana, tedesca indispensabile. Preferenza chi conosce l'idioma slavo. Offerte con attestati sub H. H. al Piccolo. 494

Giovane pratico in chincaglie, giuocatoli oppure in corrispondenza italiana cerca pronta occupazione, buonissime referenze. Indirizzo Piccolo. 465

Una ragazza cerca posto presso signore o signora sola. Indirizzo al «Piccolo» 457

Mazzo lavorante falegname o tappezziere ricercasi, come pure garzoni con paga stabile lavoro. Deposito mobili Madonna del Mare 15. 464

Falegname con buoni attestati, trova stabile posto Deposito mobili Madonna Mare 15. 484

Acquisitore annunzi ricercasi, pratico ramo, bella presenza. Solo persone serie, primissime referenze. Paga fissa e provvigione Offerte non anonime sub 2500 Piccolo. 486

ISTRUZIONE

Lingua francese. Signorina impartisce lezioni modico prezzo. Indirizzo „Piccolo" 215

Tedesco assolto Accademia commerciale, buonissimo stenografo, sapendo inglese, mediocremente italiano, cerca miglior posto in casa bancaria o commerciale con modesta paga. Indirizzo «Piccolo» 481

Per adolescenti istruzione danza martedì-venerdì ore 6, sezione ricercatissima. Chiozza 5 359

AFFITTANZE

Cercansi due camere ammobiliate e cucina vuota, presso onesta famiglia, ingresso libero. Scrivere Piccolo C. Z. 481

Si cercano, possibilmente a Zaule, campi o praterie da comperare dopo caccia e fabricare fattoria. Indirizzare offerte L. Z. fermo posta. Milano. 473

Signore cerca stanza ammobiliata con costo, ingresso libero, preferibile famiglia tedesca. Offerte sub „1. Decembre" al Piccolo 452

Distinta signora sola cerca stanza ammobiliata possibilmente con costo, posizione centrica. Offerte „Giorgio" posta restante. 494

Affittasi elegante stanza ammobiliata, eventualmente due. Ingresso libero centro Indirizzo Piccolo. 488

Affittansi stanze ammobiliate con stufa. Via Molin piccolo 1, I. 497

Affittasi stanza ammobiliata con stufa presso distinta famiglia, vicino Posta. Indirizzo Piccolo. 501

Affittasi una bella stanza ammobiliata. Via Nuova N. 16. 506

Affittasi stanza bene ammobiliata, parchettata con stufa. Via Cassa risparmio 3, I. 509

Affittasi stanza ammobiliata con stufa e parchettata presso distinta famiglia. Via Romagna 2, I piano 510

Affittasi stanza vuota per uso scrittoio con stufa, ingresso libero, posizione centrica, via Romagna 2, I piano. 510

Affittasi stanza con uno due letti, via Campanile 7, III. 520

Affittansi stanze ammobiliate, ingresso libero, via San Nicolò 1, II. 279

Affittasi stanza bene ammobiliata ingresso libero f. 6, via Guardia N. 5, p. I. 264

Affittasi stanza grande ammobiliata, sul davanti, Acquedotto 17, p. III. 478

Stanza stanzetta, uno due letti, volendo costo. Maurizio 3, terzo. 521

Prontamente affittasi piccolo quartiere acqua, campagna, via Cappello. Indirizzo Piccolo. 514

Punto franco Ricercasi prontamente parte di magazzino in Punto franco pianoterra di circa 60 metri. Indirizzo Piccolo. 507

Sala ricercasi per riunione famigliare di danza, due volte per settimana, dalle 8 alle 11. Offerte sub Riunione al «Piccolo» 485

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi carrozza usata (coupè) possibilmente tinta verde. Offerte Piccolo T. S. 451

Ricercansi prontamente due materazzi usati. Indirizzo al „Piccolo" 492

Ricercasi menarrosto grande portata, sistema antico. Rivolgersi Graziussi Valle 2. 412

Vendesi livello da ingegnere con cannocchiale ed appoggio. Indirizzo al Piccolo. 423

Da vendere diversi mobili in buono stato. Rena 4, I, porta 5. 513

Pianino buonissimo fabrica Viennese, Pianoforte usato vendonsi rate. Indirizzo Piccolo. 503

Da vendersi una stufa di ferro con tubi ed un banco. Indirizzo al Piccolo. 495

Osteria da vendere. Indirizzo al Piccolo. 493

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito domenica sera via Caserma cappello cenere guernitura cenere. Mancia portandolo Piccolo. 492

Smarrito domenica sera in via Risorta orologio d'argento russo, con catena. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo in via S. Maurizio N. 10, I 483

Gatta bianca, macchia sopra la schiena e coda nera. Mancia f. 1 portandola via Farneto N. 9, I piano. 516

DIVERSI

Forza. Ritira lettera. 511

Valeria 88. Non ho trovato lettera. Arturo F. 100. 500

Esaminate riflettete e poi... Rosa. 469

Kitty Quanto male mi hai fatto con la tua lettera, non te lo puoi immaginare. Tu stessa riconosci di essere colpevole, cattiva; troppo ti amo e ti perdono. 480

Nero Obbligato partire, pregovi ritirare lettera posta restante indirizzo come l'altra 489

Neve Passai e ripassai, ma nulla lo vidi, anzi rammenta l'uomo delle sedie, ti prego non farmi tanto soffrire, abbia compassione di chi tanto soffre per te. Brun. 498

Livia 200. Verrò volentieri, mi scriva gentilmente sotto «Ettore 36» fermo posta Trieste. 456

Lorgnette Votre doux regard me va au coeur..! Comme vous êtes adorable! Lundi après midi. 517

Giovane venticinquenne, possidente, desidera entrare in corrispondenza con signorina o giovane vedova scopo matrimonio. Letture sub „Gastone 100" fermo in posta. 522

Ricercasi famiglia possibilmente israelita che darebbe soltanto costo. Offerte «Costo» «Piccolo». 427

Per ampliamento e maggiore sviluppo azienda bene avviata ricercasi socio con capitale 4000-6000 fiorini possibilmente con partecipazione personale impiego sicuro. Offerte al Piccolo sub A. L. 100. 441

Per rappresentanze, commissioni commercio od industria cercasi persona ben avviata per associarsi disponendo capitali ed avente vaste cognizioni commerciali. Scrivere offerte dettagliate fermo posta sub Erminio Raspe. 444

Partinico nuovo 28 soldi il litro. Osteria alla Sicilia Torrente 34. 463

Assicurazione contro perdita derivante da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Avviso Grande arrivo guanti inverno uomo, donna, da 50 soldi in più, novità guanti Castor uso pelle, eleganza solidità. Burella, Corso. 609

Comperate la rivelazione del giuoco delle carte scienza di leggere l'avvenire con tutte le spiegazioni per indovinare la vita delle persone, le loro avventure, gli amori, fortune e disgrazie che accadano durante la vita. In vendita libreria Stadler, Barriera vecchia 20, prezzo soldi 25. 519

Novanta chilo banane assortimento capriolo, fagiani, lepri, pesci rossi. Negozio Polli. 516

Cipria cosmetici, tinture, piumini, retine, spazzole a prezzi ribassati. Profumeria Fiora Sebastiano 4. 511

Stiratura lucido tutto come nuovo, lavoro finissimo, senza macchina, Acquedotto 21 corte, secondo. 479

Articiocchi cedri, piselli, fagioletti, selvaggina, pollame, spedizioni frutta, negozio frutta, via San Sebastiano. 503

Fossile Stiria per stufe e sparherd, fiorini 1.20 chilo 100, franco domicilio. Amalia 1. Recapito Carintia 19, piano secondo. Cohen. 219

Uova istriane 3.70 al 100, vendonsi anche singoli pezzi via Vienna 4, corte 160

Il Minatore libretto italiano, soldi 30 in tutte le librerie. 166

Carbone Antracite per stufe americane, carboni inglesi, via Forni 16. 211

Vitello 40, 48, 56, 64 soldi al chilo vendesi giornalmente nella Macelleria Adamich, Barriera vecchia N. 15.

Unicamente Corso ventisette trovansi migliori stivali panno, pelle, pelliccia della rinomata fabrica Calzolerie di Mödling, Vienna 330

Deposito stufe di lamerino, con rivestimento in terra refrattaria, da f. 8 in poi. Michele Zeppar, via S. Giovanni 12. 458

Gilet di lana a maglia, uso giacca (con maniche) da uomo, molto comodi, adatti e pratici per casa, per scrittoio, per magazzino, per negozio, per passeggio e per viaggio, mantenendo caldo tutto il corpo, da f. 2.50 in poi; secondo la qualità varia il prezzo, però sempre conveniente. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 504

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, Wohl, Sebastiano 4 1129

Avendo comperato l' intero deposito di una fabrica di

PELLICCERIE

in liquidazione, possiamo offrire al P. T. Publico detto articolo, a prezzi mai finora praticati.

S. ÖHLER & COMP.

Trieste, Corso 9

Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura ecc. ecc.

PROPRIA FABRICA MAGLIERIE

Prezzi fissi. *Telefono 498*

ALL' AMICO FRITZ

Primaria Casa spedizioni a Fiume ricerca prontamente UN AGENTE DOGANALE ed UN PRATICANTE Offerte sub **Spedizioni 100** all' amministrazione del «**Piccolo**»

I. R.

LOTTERIA PER MILITARI

Viglietti a f. 2 - Vincite principali f. 60.000, f. 30.000, f. 10.000 ed altre minori, tutte però in denaro. Estrazione irrevocabilmente 20 decembre. Un viglietto f. 2.— Undici viglietti soltanto f. 20. Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incantoeon la **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale**.

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltantoegenuine quelle portanti il nome **B. Saraval**.

SENAPISMO RIGOLLOT

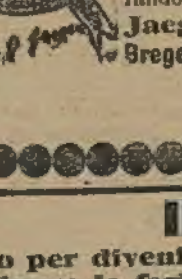
Contro le *CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, L'INFLUENZA*, ecc.

INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

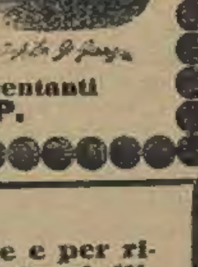
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

Per la stagione invernale.



Tutte le facoltà mediche raccomandano per preservarsi da malanni causati dal freddo, da cambiamenti di temperatura, e da malattie contagiose, di tenersi sempre il corpo ben coperto con lana di pecora.

Ciò s'ottiene senza alcun dubio adoperando le vere **Maglierie «Normal» Jaeger**. Fabbricate da W. Berger Söhne Bregenz.



Unici depositari e rappresentanti **M. BEYER & COMP.**

INSUPERABILE

mezzo per divenir belli, per la cura della pelle e per rimarginare le ferite; adattatissimo anche per i fanciulli.

LANOLIN -Toilette- Cream LANOLIN

composto del Lanolin patentato della fabbrica Lanolin di Martinikenfelde.

in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 20 soldi.

Genuino soltanto se munito di questa marca di fabbrica.

Vendesi nella maggior parte delle farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

VENDESI

la ben conosciuta fabbrica di frutti canditi, fondants, mostarda e mandorlato

Honoré Jourdan

di GORIZIA

che gode fra i suoi sempre più numerosi clienti ottima riputazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente alla casa o per l'indirizzo all' amministrazione del giornale.

IL MEDICO-DENTISTA

Dott. S. SAKLER

ha trasferito il suo ambulatorio

in Via Nuova N. 11, II piano

Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6

Contro le malattie della digestione

e contro i CATARRI

viene raccomandata con ottimo successo la

Radeiner Sauerbrunn.

Molti giudizi ed attestati medici.

Estesa descrizione delle fonti, gratis presso tutti i venditori, oppure direttamente dallo Stabilimento di cura in Bad Radein Stiria, Deposito in Trieste presso P. Sollinger, Giov. Cillia, J. Serravalle.